

# **Statuto della “Conferenza per l’Ingegneria”**

*(Approvato dall’Assemblea della Conferenza il 16 novembre 2015)*

## **Art. 1**

L’Associazione denominata "Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria", CoPI, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo assetto universitario previsto dalla Legge 240 del 30 dicembre 2010, cambia la sua denominazione in "Conferenza per l’Ingegneria" (nel seguito indicata come “Conferenza”). La denominazione breve della Conferenza è Copl.

La sede della Conferenza è presso la Presidenza della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale dell’Università Sapienza di Roma.

Tanto la denominazione quanto la sua forma potranno essere scritte con qualunque carattere e rilievo tipografico e formare oggetto di design.

## **Art. 2**

Sono componenti della Conferenza, a semplice richiesta degli stessi,

- i Responsabili (comunque denominati) delle Strutture di raccordo (comunque denominate) ove presenti, che coinvolgano Dipartimenti Universitari di Ingegneria o, ove presenti, i docenti eletti Coordinatori della didattica di Ingegneria,

- i Direttori in carica dei Dipartimenti Universitari, o di altre strutture comunque assimilabili, nei quali è incardinato almeno un corso di studio di Ingegneria, appartenenti a Università Statali o non Statali riconosciute a livello ministeriale con Statuti approvati dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca. Ogni componente può delegare, per l’intero suo mandato, un rappresentante della propria struttura di appartenenza. La delega è revocabile e termina comunque al termine o cessazione del mandato del delegante.

Nel seguito le strutture di appartenenza dei componenti della Conferenza sono indicate come “Strutture accademiche”.

## **Art. 3**

L’adesione alla Conferenza comporta l’obbligo per i componenti di osservare lo Statuto e si conferma, di anno in anno, attraverso il versamento della quota associativa.

L’elenco delle Strutture accademiche associate alla Copl è compilato annualmente sulla base dei versamenti delle quote associative effettuati per l’anno solare precedente o per l’anno in corso.

## **Art. 4**

Sono scopi della Conferenza:

- a) approfondire collegialmente lo studio di problemi comuni, confrontare le posizioni delle Strutture accademiche di appartenenza e rappresentarne le esigenze agli organi competenti e all’opinione pubblica;
- b) fare proposte di provvedimenti, anche legislativi, per il miglioramento dell’ordinamento e del funzionamento delle Strutture accademiche, elaborare

strategie e favorire ogni possibile interazione con gli organi competenti in merito alle politiche di incentivazione e sostegno della ricerca e di reclutamento nelle Università;

c) dare indicazioni alle Strutture accademiche sulle scelte che autonomamente devono assumere riguardo a problemi di interesse generale, allo scopo di tendere a soluzioni condivise di tali problemi;

d) interagire con gli enti di ricerca, con gli organi rappresentativi nazionali del mondo accademico, con le società scientifiche e con le associazioni del mondo produttivo per presentare la posizione delle Strutture accademiche di Ingegneria;

e) assumere ogni iniziativa nell'interesse generale delle Strutture accademiche e, in particolare:

- promuovere iniziative atte a favorire l'accesso agli studi di Ingegneria di allievi motivati e meritevoli e l'orientamento alla scelta del percorso universitario, anche in raccordo con gli istituti di istruzione secondaria;

- promuovere un insegnamento dell'Ingegneria coerente con il progresso delle scienze e delle tecnologie, rispondente alle esigenze dell'esercizio della professione derivanti dalle necessità della società, mediante la formazione di ingegneri scientificamente e tecnicamente competenti ed eticamente sensibili;

- elaborare strategie per l'inserimento nel mondo produttivo e nell'amministrazione pubblica dei laureati e dei dottori di ricerca in Ingegneria;

- promuovere la conoscenza dello stato dell'insegnamento dell'Ingegneria, del ruolo dell'Ingegneria nella società e delle ricadute della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico;

- promuovere la valutazione e il processo di accreditamento dei corsi di studio in Ingegneria e contribuire allo sviluppo e al perfezionamento dei processi di valutazione della qualità della didattica e della ricerca nell'ambito dell'Ingegneria;

- promuovere il reciproco riconoscimento dei titoli di studio nell'ambito degli altri paesi, con particolare riferimento all'Unione Europea;

- contribuire a promuovere le relazioni internazionali delle Strutture accademiche, anche mediante la sottoscrizione di protocolli di intesa e di accordi quadro di cooperazione con omologhe organizzazioni straniere.

#### **Art. 5**

La Conferenza si finanzia con i contributi dei propri componenti e di terzi e non ha finalità di lucro. I fondi della Conferenza sono utilizzati per le finalità della Conferenza.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo sono redatti per anno solare: ogni esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. L'eventuale saldo attivo viene riportato all'esercizio successivo.

#### **Art. 6**

Sono organi della Conferenza:

a) l'Assemblea;

b) il Presidente;

- c) il Vice Presidente;
- d) il Segretario;
- e) la Giunta.

Il Presidente e i componenti della Giunta sono eletti tra i membri dell'Assemblea. Tali cariche hanno la durata di due anni e sono rinnovabili.

Chi termina il mandato presso l'Università di appartenenza in virtù del quale è membro della Conferenza decade dall'eventuale carica in essa ricoperta.

Le elezioni alle cariche direttive si tengono, di norma, nell'ultimo trimestre dell'anno. I nuovi organi entrano in carica, di norma, il 1° gennaio dell'anno successivo.

#### **Art. 7**

L'Assemblea è composta da tutti i componenti della Conferenza.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta senza l'osservanza di tale termine. L'Assemblea è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno e di norma una volta ogni tre mesi. L'Assemblea deve altresì essere convocata dal Presidente quando lo richieda almeno un terzo dei componenti della Giunta o un quinto dei componenti della Conferenza.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno un terzo dei componenti, tolti gli assenti giustificati, e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti, tranne nei casi in cui non ne sia prevista esplicitamente una diversa. Ogni componente ha diritto a un voto. Le votazioni si fanno per alzata di mano, a meno che almeno cinque dei presenti chiedano la votazione per scrutinio segreto.

Quando non abbiano la possibilità di intervenire personalmente, i componenti dell'Assemblea possono farsi rappresentare da un delegato, espressamente designato per iscritto, appartenente alla medesima Università. Ciascun delegato non può avere più di tre deleghe. La delega non è ammessa per le elezioni alle cariche direttive.

Sono invitati permanenti, senza diritto di voto:

- gli ex Presidenti della Conferenza;
- il Presidente dell'omologa Conferenza delle Strutture di Architettura;
- i Presidenti del CISIA, "Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso", e dell'Agenzia QUACING, "Agenzia di certificazione della qualità e di accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio di Ingegneria", o delle loro eventuali trasformazioni;
- i rappresentanti al CUN delle aree 08 e 09.

Alle riunioni dell'Assemblea possono essere invitati di volta in volta, su iniziativa del Presidente e per la parte di loro competenza, esperti degli argomenti da discutere.

#### **Art. 8**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea, convocata e presieduta dal Decano. Nelle prime due votazioni occorre la maggioranza assoluta dei presenti; la terza

votazione ha luogo tramite ballottaggio tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità risulta eletto il candidato più anziano in ruolo e, a parità di anzianità in ruolo, più anziano di età.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e della Giunta, ha la rappresentanza della Conferenza ed è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea.

#### **Art. 9**

Il Vice Presidente è nominato dal Presidente tra i membri della Giunta; svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o di impedimento del Presidente.

#### **Art. 10**

Il Segretario è nominato dal Presidente tra i membri della Giunta; cura la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e della Giunta, provvede alla tenuta dei documenti contabili e cura i libri delle delibere dell'Assemblea e dei componenti della Conferenza. Coadiuvava inoltre il Presidente in tutte le attività di organizzazione e di preparazione delle riunioni dell'Assemblea e della Giunta.

#### **Art. 11**

La Giunta è composta dal Presidente e da altri dodici componenti, appartenenti a Università con sede in diverso comune, eletti dall'Assemblea sulla base del maggior numero di voti riportati. Ogni membro dell'Assemblea può esprimere fino a due preferenze; a parità di voti risultano eletti i candidati più anziani di nomina nel rispettivo ruolo di responsabile della Struttura accademica. Qualora il numero dei candidati non ecceda il numero dei componenti da eleggere si può procedere all'elezione con voto a maggioranza dei presenti.

In caso di decadenza dalla Conferenza di un componente della Giunta prima della scadenza del mandato si procede all'elezione di un nuovo componente con le modalità sopra indicate.

La Giunta è convocata dal Presidente almeno cinque giorni prima della data della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta senza l'osservanza di tale termine.

La Giunta è convocata di norma ogni due mesi e ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno.

Alle riunioni della Giunta possono partecipare tutti i componenti della Conferenza. A tal fine le convocazioni della Giunta sono trasmesse a tutti i componenti della Conferenza.

Alle riunioni della Giunta possono essere invitati di volta in volta, su iniziativa del Presidente e per la parte di loro competenza, esperti degli argomenti da discutere.

#### **Art. 12**

La Giunta coadiuva il Presidente nell'istruzione delle pratiche per le sedute dell'Assemblea e nell'esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea.

La Giunta costituisce il Comitato Scientifico della Collana "Quaderni" della Copl, presieduto dal Presidente della Conferenza, e nomina il Comitato di Redazione.

La Giunta è responsabile dell'amministrazione dei fondi della Conferenza, incassa i contributi dei componenti della Conferenza, delibera in merito all'accettazione di contributi da terzi, redige il bilancio annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea insieme a un budget di previsione per l'anno in corso entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio.

Il Presidente e il Segretario sono autorizzati nei rapporti bancari a compiere ogni atto di ordinaria e straordinaria amministrazione con firme disgiunte.

#### **Art. 13**

L'Assemblea e la Giunta possono costituire Commissioni per lo studio di singoli problemi, cui possono partecipare anche esperti qualificati nella materia oggetto dello studio. La Presidenza delle Commissioni è assegnata a un componente o a un ex componente della Conferenza.

#### **Art. 14**

I componenti della Conferenza provvedono al finanziamento della stessa versando il contributo stabilito annualmente dall'Assemblea entro il mese di luglio. I rappresentanti delle Strutture accademiche che non versano il contributo per due anni consecutivi sono sospesi dall'Associazione ed esclusi dalla partecipazione alle riunioni della Copl fino a quando non avranno regolarizzato la loro posizione contabile

#### **Art. 15**

Le modifiche alle norme statutarie sono approvate dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei componenti, con il verbale che deve risultare dal libro dell'Associazione.